

URBES

urbanizzazione, benessere e salute

A child with blonde hair, wearing a dark hooded jacket and patterned pants, stands on a small, floating island of earth. The island is a dark, jagged rock with a patch of green grass on top. Above the child is a large, clear glass bubble that encloses them and the island. The background is a dramatic sunset sky with warm orange and yellow tones, and some small red stars or lights scattered throughout. The text 'Public Global One Planetary | Health' is overlaid on the lower part of the image, with a vertical line separating the words on the left from the word 'Health' on the right.

Public
Global
One
Planetary | Health



Direttore Editoriale,
Federico Serra

Direttore Responsabile,
Cristiano Cimarelli

Segretaria di Redazione,
Francesca Policastro

URBES

urbanizzazione, benessere e salute

**Rivista di welfare e rigenerazione urbana
per metropoli, città, comuni e borghi**

Magazine quadrimestrale
ISBN 9788890963483

Impaginazione e progetto grafico

Ferdinando Corsi
Raffaele Staccioli
CreaXva Group

ContaX
www.urbesmagazine.it
urbes2000@libero.it

Rivista promossa da



www.healthcityinstitute.com

**Concessionaria per la pubblicità e
servizio abbonamenti:**

SP Servizi Pubblicitari srl
GRUPPO CREATIVA
info 327.78.08.873



Ripensare l'ambiente costruito, le città e gli spazi dell'abitare per scopi di **Salute Pubblica**: un'anticipazione della LVII Carta di Erice.

di Stefano Capolongo¹ e Andrea Rebecchi²

¹ Director of the Department in Architecture, Built environment and Construction engineering (ABC) of Politecnico di Milano
Scientific Referent of the Design&Health Lab. DABC

President of the Urban Public Health Section of the European Public Health Association (EUPHA)

mail. stefano.capolongo@polimi.it

² Department in Architecture, Built environment and Construction engineering (ABC) of Politecnico di Milano

Member of the Design&Health Lab. DABC

Member of the Steering Committee of the Urban Public Health Section of the European Public Health Association (EUPHA)

mail. andrea.rebecchi@polimi.it

Negli ultimi anni si è intensificato il dibattito internazionale sulla Salute Urbana, anche a livello di Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e Nazioni Unite (UN) come dimostrano gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) proposti nell'Agenda 2030 e il gran numero di documenti prodotti. Considerando il fenomeno dell'urbanizzazione in atto, queste organizzazioni sottolineano la necessità di affrontare lo sviluppo di stili di vita più salutari e sostenibili, al fine di ridurre l'impronta ecologica urbana e i cambiamenti climatici, ma anche la diffusione delle malattie infettive e cronico-degenerative.

In questo contesto, è di primaria importanza applicare la strategia "Health in All Policies" (HiAP), un approccio finalizzato a garantire la formulazione di politiche al di fuori del settore sanitario, che consideri la salute e l'equità sociale. La strategia HiAP dovrebbe posta alla base di qualsiasi esperienza di progettazione di ambienti urbani salutogenici, ovvero alloggi sani e accessibili, poiché sono obiettivi raggiungibili solo se tutti i settori rilevanti, tra cui il benessere sociale, la pianificazione urbana, l'edilizia abitativa e la Sanità Pubblica. HiAP deve considerare la "responsabilità sociale" per integrare considerazioni di equità nelle agende dei Policy Makers.

Nel Giugno 2021 la *Ettore Majorana Foundation and Centre for Scientific Culture* di Erice, presso la "Scuola Internazionale di Epidemiologia e Medicina Preventiva G. D'Alessandro" ha organizzato un corso residenziale intensivo (il 57°) dedicato a "Ripensare l'ambiente costruito, le città e gli spazi dell'abitare per scopi di Salute Pubblica". Obiettivo del corso è stato quello di condividere conoscenze e punti di vista su questo tema per arricchire le strategie e le azioni già suggerite per il

Paese, con ulteriori idee e proposte, considerando anche le esperienze internazionali. È stato quindi invitato un team multidisciplinare di relatori, provenienti dalla *European Public Health Association* (EUPHA), dal Ministero della Salute, dalle Regioni e dalle Aziende Sanitarie Locali, e da Docenti universitari di diverse discipline (Urbanistica, Architettura, Sanità Pubblica). I partecipanti al corso sono stati Medici della Sanità Pubblica, Epidemiologi, Specializzati in Igiene e Medicina Preventiva, Progettisti, ovvero tutti coloro che potevano occuparsi di Sanità Pubblica e di strategie per una pianificazione urbana salutogenica.

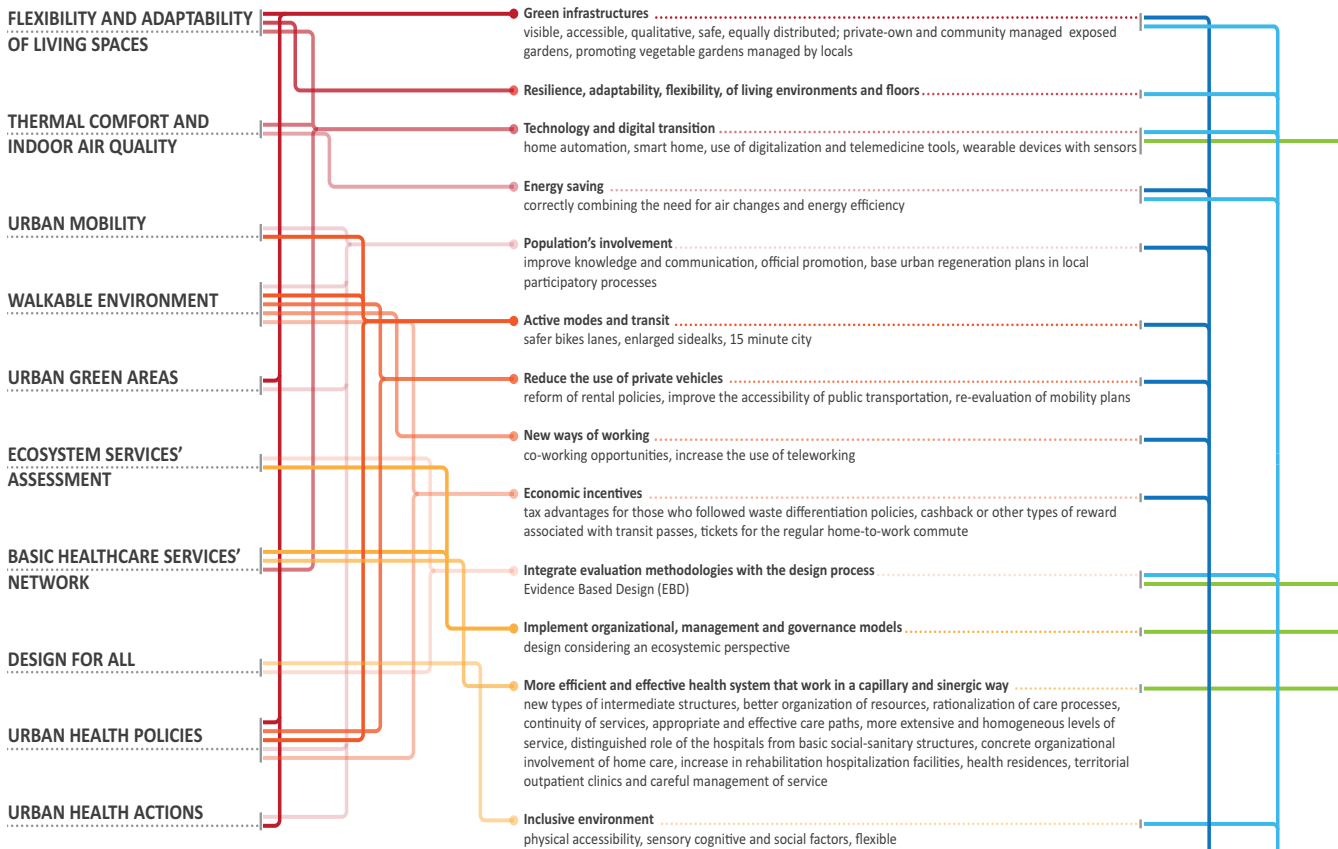
Il percorso formativo ha fornito ai partecipanti strumenti operativi riconosciuti a livello nazionale e internazionale per la valutazione e la pianificazione di un ambiente urbano capace di favorire l'adozione di corretti stili di vita. Nell'ambito del Corso, durante le sessioni pratiche, docenti e partecipanti hanno discusso alcune criticità e cambiamenti del vivere urbano osservati in Italia e in altri Paesi a seguito della pandemia di Covid-19; per facilitare la discussione è stata utilizzata la tecnica creativa di partecipazione e confronto denominata World Café. Complessivamente, ai sette tavoli del World Café (Housing and indoor environment; Urban mobility; Urban green spaces; Healthcare services network; Design for All; Urban Health policies; Urban Health actions) hanno contribuito attivamente 66 partecipanti seguiti da 14 formatori e 3 supervisori.

La figura seguito delinea le interazioni tra "argomenti di interesse" discussi nei gruppi di lavoro del World Café, "strategie" sviluppate e risultati attesi, che vengono suddivisi in "risultati diretti per la Salute Pubblica urbana" o "risultati indiretti per l'ambiente costruito".

“RETHINKING CITIES & LIVING SPACES”

TOPICS OF INTERESTS

STRATEGIES



DIRECT OUTCOMES ON URBAN PUBLIC HEALTH

INDIRECT OUTCOMES ON THE BUILT ENVIRONMENT

NONCOMMUNICABLE DISEASES (NCDs)
“also known as chronic diseases, tend to be of long duration and are the result of a combination of genetic, physiological, environmental and behavioural factors. NCDs kill 41 million people each year, equivalent to 71% of all deaths globally.”

Main types: Cardiovascular diseases (such as heart attacks and stroke)
 Cancers
 Chronic respiratory diseases (such as chronic obstructive pulmonary disease and asthma)
 Diabetes

The risk of dying from a NCD is increased by: Tobacco use
 physical inactivity
 harmful use of alcohol
 unhealthy diets

www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/noncommunicable-diseases

MENTAL DISORDERS
“generally characterized by a combination of abnormal thoughts, perceptions, emotions, behaviour and relationships with others.”

Main types: Depression
 Bipolar disorder
 Schizophrenia and other psychoses
 Dementia
 Developmental disorders including autism

www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/mental-disorders

OUTDOOR
 Better environmental quality
 Restored sustainability in urban transport
 Improved walkable environment

INDOOR
 Adequate performances of indoor spaces
 Housing and health needs better addressed

METHOD
 Better supported design of new facilities
 Lightened hospital system

Il presente contributo vuole anticipare una descrizione sintetica dei risultati, che vengono ampiamente argomentati nel paper in corso di pubblicazione presso la rivista scientifica Land, un peer-reviewed *Open Access Journal* dell'editore internazionale MDPI (received: 21 Aug 2023, published: 29 Sep 2023, in press,

<https://doi.org/10.3390/land12101863>

URBES

urbanizzazione, benessere e salute

www.urbesmagazine.it